

ESAMINATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2014

## GRUPPO ITALMOBILIARE:

- **IL RISULTATO NETTO NEL TERZO TRIMESTRE TORNA POSITIVO PER 14,1 MILIONI (-42,4 MILIONI NEL TERZO TRIMESTRE 2013)**
- **IL RISULTATO NEI NOVE MESI SEGNA UNA FORTE RIDUZIONE DELLA PERDITA A 55,9 MILIONI DAI - 131,1 MILIONI DELL'OMOLOGO PERIODO 2013**
- **A CONCLUSIONE DELLE RECENTI OPERAZIONI LEGATE AL RAFFORZAMENTO DEL GRUPPO ITALCEMENTI L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO SALE COME ATTESO A 2.135,7 MILIONI (1.824,2 MILIONI AL 30 GIUGNO)**
- **POSIZIONE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO E DELLE SOCIETA' FINANZIARIE CONTROLLATE POSITIVA PER 79,9 MILIONI (146,6 MILIONI A FINE DICEMBRE 2013) DOPO LA SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE ITALCEMENTI PER 225,1 MILIONI**
- **NET ASSET VALUE PARI A 1.207,6 MILIONI (1.490,6 MILIONI AL 30 GIUGNO)**

\*\*\*\*\*

*Milano, 14 novembre 2014 – Il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha preso in esame e approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre scorso.*

*Nel terzo trimestre dell'anno, il Gruppo Italmobiliare grazie ad un miglioramento dei risultati netti in quasi tutti i settori di attività, ha registrato un ritorno all'utile per 14,1 milioni di euro rispetto alla perdita di 42,4 milioni del terzo trimestre 2013. Anche nei primi nove mesi 2014 il risultato netto, seppure negativo, segna un sensibile miglioramento: la perdita, pari a 55,9 milioni, si riduce di circa il 60% rispetto ai -131,1 milioni segnati a fine settembre 2013.*

*Nei primi nove mesi i ricavi sono stati pari a 3.339,9 milioni, in calo del 2,4% pari all'impatto dell'effetto cambi negativo; i piani di efficienza e la riduzione dei costi di gestione hanno contribuito al miglioramento (+8,6%) del margine operativo lordo corrente pari a 497,9 milioni, mentre il risultato operativo di 178,7 milioni è più che raddoppiato rispetto ai primi nove mesi del 2013 (83,3 milioni) anche per una minore incidenza di ammortamenti e rettifiche di valore.*

*L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 settembre scorso era pari a 2.135,7 milioni. L'atteso incremento di 311,5 milioni rispetto al livello del 30 giugno scorso*

(1.824,2 milioni) è in gran parte legato alla conclusione dell'operazione di rafforzamento del Gruppo Italcementi attraverso l'acquisto dell'intero capitale di Ciments Français. Il **patrimonio netto totale** a fine settembre era pari a 4.232,7milioni (4.287,8 milioni al 30 giugno scorso). Il **gearing** (indebitamento finanziario netto/patrimonio netto consolidato) è conseguentemente salito al 50,46% dal 42,55% di fine giugno.

La **posizione finanziaria netta del settore finanziario** (Italmobiliare SpA e società finanziarie interamente controllate), è positiva per 79,9 milioni (146,6 milioni a fine 2013) dopo la sottoscrizione pro-quota, per 225,1 milioni, dell'aumento di capitale di Italcementi. Al 30 settembre scorso il **Net Asset Value** (NAV) di Italmobiliare era pari a 1.207,6 milioni (1.490,6 milioni al 30 giugno 2014 e 1.283,1 milioni a fine 2013).

Nel settore materiali da costruzione, la controllata Italcementi - che ha comunicato i dati relativi al 30 settembre lo scorso 7 novembre – ha registrato nel terzo trimestre 2014 ricavi in aumento dello 0,7% a 1.067,3 milioni e una contrazione del MOL corrente – in particolare per l'effetto cambi - a 164,4 milioni (-5,5%) mentre il periodo si è chiuso con un ritorno all'utile per 15,8 milioni. Nella situazione progressiva a fine settembre 2014, i ricavi hanno segnato un calo del 3,1%, mentre il MOL corrente è rimasto sui livelli dell'anno precedente a 469,3 milioni. Il periodo si è chiuso con una perdita di 63,8 milioni, in riduzione rispetto alla perdita di 80,0 milioni a fine settembre 2013.

Il settore imballaggio alimentare e isolamento termico, costituito dal gruppo Sirap Gema, in un contesto di mercato che permane difficile, nel terzo trimestre 2014 ha registrato ricavi per 60,4 milioni (-3,5%). Il risultato operativo (2,5 milioni) cresce di 2 milioni e il risultato del periodo torna in utile per 0,5 milioni, rispetto alla perdita di 1,7 milioni del terzo trimestre 2013. A livello progressivo i ricavi evidenziano una contrazione a 173,5 milioni (-2,5% principalmente per l'effetto cambi) mentre il MOL corrente cresce del 32,1% a 14,2 milioni. Il risultato netto del periodo è in sostanziale pareggio (-0,2 milioni rispetto alla perdita di 4,5 milioni nei primi nove mesi del 2013).

Il settore finanziario, che include la Capogruppo Italmobiliare e la società interamente controllata Société de Participation Financière Italmobiliare S.A., ha realizzato nel trimestre una perdita di 2,8 milioni (-1,0 milioni nel terzo trimestre 2013), per effetto principalmente del mancato introito di dividendi nel periodo. Nei primi nove mesi dell'anno il risultato del settore è invece positivo per 26,1 milioni (perdita di 32,7 milioni al 30 settembre 2013) anche a seguito delle operazioni straordinarie condotte nel corso dell'anno.

Il risultato del terzo trimestre del settore bancario, che raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco, migliora grazie alle azioni di efficienza adottate, avvicinandosi al pareggio (-0,3 milioni che si confronta con -1,5 milioni del terzo trimestre 2013). Migliora anche la situazione al 30 settembre con un risultato netto che, seppure negativo per 2,1 milioni, segna un dimezzamento della perdita rispetto allo stesso periodo 2013 (-4,2 milioni).

**Previsioni** – La dinamica dell'economia globale nell'anno in corso risulta inferiore alle attese e disomogenea tra i diversi paesi: prospettive di crescita sono state stimate in peggioramento nei Paesi della zona euro e in Giappone, solo in parte compensate dal miglioramento in atto negli Stati Uniti. Tale crescente disallineamento tra le diverse aree sta comportando squilibri nelle politiche monetarie espansive nell'area dell'euro e in graduale normalizzazione nel mercato Nord Americano.

Le ripercussioni sui mercati finanziari derivanti dall'indebolimento del quadro macroeconomico e dalle tensioni in Ucraina e Medio-Oriente potrebbero provocare un

*incremento della volatilità sia sui mercati azionari che obbligazionari con possibili effetti sui risultati dell'ultimo trimestre del 2014 del settore finanziario e bancario.*

*Pur in tale contesto, le azioni di miglioramento dell'efficienza sia industriale che commerciale, i rilevanti investimenti effettuati negli apparati produttivi e i risultati finora conseguiti dal Gruppo permettono di confermare a livello consolidato il miglioramento del margine operativo lordo corrente per l'anno in corso rispetto al 2013.*

***Disclaimer***

Questo comunicato stampa, ed in particolare la Sezione intitolata "Previsioni", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

**Italmobiliare**

**Media Relations      Tel. (0039) 02.29024.212**

**Investor Relations    Tel. (0039) 02.29024.322**

**ITALMOBILIARE SU INTERNET: <http://www.italmobiliare.it>**

## TERZO TRIMESTRE 2014

Nel terzo trimestre 2014 i **ricavi** consolidati di Gruppo pari a 1.136,5 milioni di euro, registrano un leggero aumento del 0,6% rispetto al terzo trimestre 2013 (1.129,5 milioni di euro), grazie al positivo apporto del settore materiali da costruzione e bancario. In modesta riduzione il contributo del gruppo Sirap Gema operante nel settore imballaggio alimentare e isolamento termico, mentre il settore finanziario sconta una contrazione dei proventi per l'assenza di dividendi e plusvalenze finanziarie. Marginale l'apporto negativo del settore immobiliare servizi e altri.

### **Ricavi e risultati operativi per settore**

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	3° trim 2014	Var.% 3° trim 2013	3° trim 2014	Var.% 3° trim 2013	3° trim 2014	Var.% 3° trim 2013	3° trim 2014	Var.% 3° trim 2013
Materiali da costruzione	1.067,3	0,7	164,4	(5,5)	166,3	0,1	61,1	100,0
Imballaggio e isolamento	60,4	(3,5)	5,0	18,5	5,0	61,6	2,5	n.s.
Finanziario	4,5	(43,6)	(3,5)	80,5	(2,0)	88,9	(2,1)	88,4
Bancario	5,3	5,8	0,3	n.s.	0,1	n.s.	(0,2)	84,9
Immobiliare, servizi e altri	0,3	(27,8)	-	n.s.	-	n.s.	(0,1)	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(1,3)	78,3	0,6	n.s.	0,5	n.s.	0,6	n.s.
<b>Totale</b>	<b>1.136,5</b>	<b>0,6</b>	<b>166,8</b>	<b>5,8</b>	<b>169,9</b>	<b>14,5</b>	<b>61,8</b>	<b>n.s.</b>

*n.s.: non significativo*

In miglioramento il **marginale operativo lordo corrente** (+5,8%) in tutti i settori del Gruppo ad eccezione del settore materiale da costruzione penalizzato da un effetto cambi negativo e dall'aumento di alcuni costi operativi, in particolare il sensibile incremento del costo dei combustibili in Egitto. I progressi più significativi a livello di area geografica vengono registrati nei paesi dell'Unione Europea in particolare in Italia e Spagna e in Asia grazie a India e Cina.

In deciso aumento il **risultato operativo** che ammonta a 61,8 milioni di euro rispetto a 9,9 milioni di euro del terzo trimestre del 2013. Tale risultato è stato conseguito grazie alla positiva dinamica delle componenti non ricorrenti positive per 3,1 milioni di euro (negative di 9,1 milioni di euro nell'analogo periodo del 2013), a minori di ammortamenti (4,2%) e alla sensibile diminuzione delle rettifiche di valore (negative di 4,4 milioni di euro rispetto a -30,3 milioni di euro al 30 settembre 2013).

Dopo **oneri finanziari netti** per 29,0 milioni di euro, in diminuzione del 31,4% rispetto al terzo trimestre 2013, e il positivo apporto delle società operanti nel settore materiali da costruzione valutate con il metodo del patrimonio netto (6,5 milioni di euro rispetto a 3,9 milioni di euro nell'analogo periodo del 2013), l'**utile ante imposte** è pari a 39,3 milioni di euro, a fronte di un risultato negativo di 15,5 milioni di euro nel medesimo trimestre del 2013. Il **risultato netto del periodo**, sconta imposte per 25,2 milioni di euro e risulta in utile di 14,1 milioni di euro (perdita di 42,4 milioni di euro nel terzo trimestre del 2013), mentre la parte attribuibile al Gruppo risulta negativa per 0,8 milioni di euro (perdita di 24,8 milioni di euro nel 2013).

## SITUAZIONE PROGRESSIVA AL 30 SETTEMBRE 2014

Nel progressivo al 30 settembre 2014 i **ricavi** ammontano a 3.339,9 milioni di euro in diminuzione del 2,4% rispetto ai primi nove mesi del 2013 (3.421,2 milioni di euro). A tale variazione negativa hanno contribuito:

- la diminuzione dell'attività pari allo 0,1%;
- l'effetto cambi negativo per il 2,4%, a seguito principalmente del deprezzamento nei confronti dell'euro della lira egiziana, bath thailandese e rupia indiana, paesi in cui opera il settore materiali da costruzioni, mentre il cambio nei confronti delle monete dei paesi dell'Europa orientale ha influito negativamente sui risultati del settore imballaggio alimentare e isolamento termico. Un segno positivo si registra nei confronti del franco svizzero;
- effetto perimetro positivo per lo 0,1% riferibile al settore materiali da costruzioni.

Alla diminuzione dell'attività hanno contribuito i settori industriali del Gruppo e il settore bancario, mentre il settore finanziario registra un marcato progresso (+98,0%).

A parità di tassi di cambio, i ricavi per area geografica mettono in evidenza una flessione nei Paesi europei, mentre i maggiori progressi sono stati realizzati in Egitto, Thailandia, Nord America e India grazie al settore materiali da costruzione. In termini assoluti i Paesi dell'Unione Europea, nel complesso, costituiscono il maggior contributore a livello di ricavi (53,0% sul totale).

### **Ricavi e risultati operativi per settore**

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	2014	Var.% 2013	2014	Var.% 2013	2014	Var.% 2013	2014	Var.% 2013
Materiali da costruzione	3.115,7	(3,1)	469,3	(0,6)	469,2	2,1	160,9	48,1
Imballaggio e isolamento	173,5	(2,5)	14,2	32,1	13,5	48,0	6,0	n.s.
Finanziario	57,4	71,3	32,4	n.s.	30,8	n.s.	30,5	n.s.
Bancario	14,7	(14,7)	(1,2)	52,0	(0,9)	64,2	(2,0)	51,7
Immobiliare, servizi e altri	1,5	(4,7)	0,3	(29,6)	0,3	(26,3)	0,3	(26,4)
Eliminazioni intersettoriali	(22,9)	4,6	(17,1)	(57,7)	(17,0)	(57,7)	(17,0)	(58,0)
<b>Totale</b>	<b>3.339,9</b>	<b>(2,4)</b>	<b>497,9</b>	<b>8,6</b>	<b>495,9</b>	<b>11,7</b>	<b>178,7</b>	<b>n.s.</b>

*n.s.: non significativo*

I piani di efficienza posti in essere dal Gruppo e la riduzione dei costi di gestione, hanno contribuito al miglioramento del **marginale operativo lordo corrente** che ammonta a 497,9 milioni di euro, in aumento dell'8,6% rispetto ai primi nove mesi del 2013 (458,7 milioni di euro). A tale risultato hanno contribuito principalmente il settore finanziario, bancario e imballaggio alimentare e isolamento termico. Leggermente negativo l'apporto del gruppo Italcementi, a causa del calo dei volumi di vendita, l'aumento di alcuni costi operativi riferibili perlopiù al mercato egiziano e l'effetto negativo dei tassi di cambio solo parzialmente mitigati dal positivo andamento dei prezzi di vendita e dai proventi generati dalla gestione dei diritti di emissione di CO<sub>2</sub>.

Dopo l'effetto di proventi e oneri non ricorrenti che presentano un saldo negativo di 2,0 milioni di euro (-14,7 milioni di euro al 30 settembre 2013), riferibili principalmente al settore finanziario (-1,6 milioni di euro) e al settore imballaggio alimentare e isolamento termico per (-0,7 milioni di euro) per oneri di ristrutturazione al netto di plusvalenze per smobilizzi di attività, il **marginale operativo lordo** risulta in progresso di 51,9 milioni di euro (495,9 milioni di euro rispetto a 444,0 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013).

Il **risultato operativo**, dopo ammortamenti in diminuzione del 5,7% (308,2 milioni di euro rispetto a 326,7 milioni di euro al 30 settembre 2013), e rettifiche di valore negative di 9,0 milioni di euro (-34,0 milioni di euro nel medesimo periodo del 2013) effettuate dal gruppo Italcementi, si è attestato a 178,7 milioni di euro in marcato aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (83,3 milioni di euro).

Gli **oneri finanziari netti** risultano in aumento del 18,4%, passando da 90,1 milioni di euro al 30 settembre 2013 a 106,6 milioni di euro dei primi nove mesi del 2014. Gli interessi correlabili all'indebitamento finanziario netto ammontano a 99,5 milioni di euro in aumento dell'5,8% rispetto ai primi nove mesi del 2013. Negative le differenze cambio al netto di coperture per 1,8 milioni di euro (positive per 0,3 milioni di euro nell'omologo periodo del 2013) e azzerati i derivati su operazioni di copertura CO<sub>2</sub> (positivi nel 2013 per 8,8 milioni di euro).

Si ricorda che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari del settore finanziario e bancario in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, gli stessi sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo corrente.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie**, sono negative di 27,0 milioni di euro, rispetto a -14,9 milioni di euro al 30 settembre 2013 e riguardano principalmente la svalutazione della partecipazione detenuta in West China Cement operata dal settore materiali da costruzioni.

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è positivo per 8,3 milioni di euro (-17,0 milioni di euro al 30 settembre 2013). Il dato si riferisce ai risultati conseguiti dalle società collegate del settore materiali da costruzione che presentano un saldo positivo di 9,6 milioni di euro, mentre il settore finanziario registra il contributo negativo per la perdita di competenza effettuata sulla partecipazione detenuta in Società Editrice Sud per 1,3 milioni di euro.

Le componenti sopra descritte hanno determinato un **risultato ante imposte** del periodo positivo per 53,4 milioni di euro (negativo per 38,7 milioni di euro al 30 settembre 2013).

Dopo **imposte del periodo** per 109,3 milioni di euro, in aumento del 18,4% rispetto al 30 settembre 2013 (92,4 milioni di euro), il **risultato del periodo** risulta negativo per 55,9 milioni di euro (-131,1 milioni di euro nel progressivo al 30 settembre 2013), mentre il **risultato netto attribuibile al Gruppo**, dopo una perdita di pertinenza di terzi di 18,4 milioni di euro (-27,3 milioni di euro al 30 settembre 2013) risulta negativo per 37,5 milioni di euro (-103,8 milioni di euro al 30 settembre 2013).

Al 30 settembre 2014 l'**indebitamento finanziario netto** di 2.135,7 milioni di euro ha registrato, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2013 (1.830,0 milioni di euro), un aumento del 16,7% per effetto degli investimenti intercorsi nel periodo in misura superiore ai flussi dell'attività operativa. L'aumento di 311,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2014 (1.824,2 milioni di euro) è stato essenzialmente determinato dal completamento dell'offerta di acquisto e successivo retrait obligatoire sull'intero capitale sociale di Ciments Français, completati nel mese di luglio da Italcementi S.p.A..

A fine settembre 2014 il **patrimonio netto totale** era pari a 4.232,7 milioni, che si confronta con 4.339,3 milioni al 31 dicembre 2013.

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto (**gearing**) al 30 settembre 2014 era pari a 50,46% rispetto al 42,55% del 30 giugno (42,17% al 31 dicembre 2013).

I **flussi per investimenti** effettuati nei primi nove mesi del 2014 ammontano a 409,4 milioni di euro in deciso aumento rispetto allo stesso periodo del 2013 (252,8 milioni di euro). Gli investimenti industriali ammontano a 385,8 milioni di euro e sono stati effettuati

dal gruppo Italcementi in relazione a progetti strategici in corso in Italia, India, Bulgaria, Francia, Belgio ed Egitto ed in misura inferiore dal gruppo Sirap nel packaging alimentare. Gli investimenti finanziari pari a 17,0 milioni di euro riguardano il settore finanziario per 13,6 milioni di euro, di cui 8,8 milioni relativi all'acquisto di azioni Italcementi, e il settore materiali da costruzioni per 3,4 milioni di euro.

Il **Net Asset Value** (NAV) di Italmobiliare al 30 settembre 2014 è pari a 1.207,6 milioni di euro (al 30 giugno 2014 era 1.490,6 milioni di euro e 1.283,1 milioni di euro a fine 2013).

### **Andamento dei principali settori di attività**

Il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi, nel terzo trimestre 2014 ha registrato ricavi in aumento del 0,7% grazie al positivo andamento dei prezzi di vendita evidenziando, a parità di perimetro e di tassi di cambio, un progresso dell'1,2%. Il margine operativo lordo corrente è diminuito del 5,5% rispetto al terzo trimestre 2013, malgrado il positivo effetto prezzi (sostenuto principalmente dall'Egitto), a causa soprattutto di un effetto volumi complessivamente negativo e dell'aumento di alcuni costi operativi derivante da peculiari dinamiche presenti in Egitto. Il risultato operativo di 61,1 milioni di euro è raddoppiato rispetto al terzo trimestre 2013 grazie alla variazione positiva delle componenti non ricorrenti, a minori ammortamenti e a minori svalutazioni di cespiti. Il trimestre ha infine scontato minori oneri finanziari netti e imposte rispetto all'omologo periodo del 2013. Ciò ha determinato un utile di 15,8 milioni di euro rispetto alla perdita di 36,9 milioni nello stesso trimestre del passato esercizio. Nella situazione progressiva a fine settembre 2014, i volumi di vendita di cemento e clinker sono risultati stabili rispetto allo stesso periodo del 2013, mentre una flessione si è registrata nei segmenti del calcestruzzo e degli inerti. I ricavi, in calo del 3,1% (-0,8% a parità di tassi di cambio e perimetro), hanno beneficiato di un'evoluzione globalmente positiva dei prezzi, legata soprattutto alle dinamiche del mercato egiziano. Il margine operativo lordo corrente (-0,6%) è stato sostenuto dal positivo effetto prezzi e dal contenimento dei costi che hanno più che compensato il negativo effetto volume e l'aumento di alcuni costi operativi in larga parte dipendente da specifiche situazioni che hanno caratterizzato l'Egitto. Il risultato operativo (+48,1%) ha beneficiato di una variazione positiva delle componenti non ricorrenti, di minori ammortamenti e svalutazioni di cespiti. Il periodo è stato infine gravato da maggiori oneri finanziari netti, svalutazioni di attività finanziarie e maggiori imposte rispetto al 2013. La situazione progressiva a fine settembre 2013 ha chiuso con una perdita di 63,8 milioni di euro rispetto alla perdita di 80,0 milioni nello stesso periodo del passato esercizio.

Il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, è stato caratterizzato dal permanere di una situazione di mercato difficile per quanto riguarda la domanda nei mercati di riferimento del gruppo e da un prezzo delle materie prime polistireniche utilizzate nei processi produttivi che, pur evidenziando una leggera flessione rispetto al 2013, resta posizionato su un valore medio-elevato. Il terzo trimestre 2014 ha registrato ricavi per 60,4 milioni di euro in leggera diminuzione rispetto al terzo trimestre 2013 (62,6 milioni di euro), mentre i margini operativi registrano un significativo miglioramento, a conferma del semestre precedente. Il risultato operativo dopo ammortamenti in linea con il terzo trimestre 2013 risulta positivo per 2,5 milioni di euro (0,5 milioni di euro nel corrispondente trimestre del 2013). Dopo oneri finanziari in diminuzione del 18,0% rispetto al medesimo periodo del 2013 ed imposte per 0,6 milioni di euro il risultato del trimestre registra un'utile di 0,5 milioni di euro, in recupero rispetto alla perdita di 1,7 milioni di euro del terzo trimestre 2013. A livello progressivo i ricavi evidenziano un decremento del 2,5% per effetto in parte attribuibile alle variazioni dei tassi

di cambio rilevate dal gruppo Petruzalek nei mercati dell'Europa centro-orientale. Il margine operativo lordo risulta positivo per 13,5 milioni di euro, in aumento di 4,4 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2013. Dopo ammortamenti per 7,5 milioni di euro, il risultato operativo si attesta a 6,0 milioni di euro (1,0 milioni di euro nei nove mesi del 2013). Il risultato netto del periodo, negativo per 0,2 milioni di euro (perdita di 4,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013), tiene conto di oneri finanziari netti in diminuzione del 9,2% e imposte del periodo pari a 1,9 milioni di euro (0,7 milioni di euro al 30 settembre 2013).

Il **settore finanziario**, che include la Capogruppo Italmobiliare e la società interamente controllata Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. (Lussemburgo), ha realizzato nel trimestre una perdita di 2,8 milioni di euro (-1,0 milioni di euro del terzo trimestre 2013), per effetto principalmente della sensibile diminuzione dei proventi finanziari che al netto degli oneri ammontano a 0,2 milioni di euro rispetto a 4,3 milioni di euro del terzo trimestre del 2013. Nel corso dei primi nove mesi del 2014 la ripresa dei mercati finanziari, particolarmente accentuata nella prima parte dell'anno, ha permesso di realizzare proventi finanziari al netto degli oneri per 43,1 milioni di euro (negativi di 19,0 milioni di euro al 30 settembre 2013). Tale risultato è stato principalmente conseguito grazie alle plusvalenze realizzate sulle cessioni di titoli azionari, anche a seguito di operazioni di natura straordinaria, ai dividendi incassati nel periodo, seppur in diminuzione rispetto ai primi nove mesi del 2013 e alla positiva gestione della liquidità. Dopo costi di gestione e imposte il risultato del settore nei primi nove mesi dell'anno in corso risulta positivo per 26,1 milioni di euro (perdita di 32,7 milioni di euro al 30 settembre 2013).

Il **settore bancario**, che raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco, nel terzo trimestre dell'anno in corso ha realizzato un risultato lordo di gestione positivo di 0,2 milioni di euro (-1,1 milioni di euro nell'analogo periodo del 2013) grazie essenzialmente al contenimento dei costi operativi (-23,9%) operati nel periodo. Dopo accantonamenti e imposte il risultato del trimestre risulta negativo per 0,3 milioni di euro (-1,5 milioni di euro nello stesso periodo del 2013). A livello progressivo, nonostante la diminuzione del margine di intermediazione (-11,3%) per effetto principalmente della contrazione delle commissioni attive, la sensibile riduzione costi di servizi e del personale (-21,5%) ha permesso di realizzare un risultato di gestione leggermente positivo (39 migliaia di euro), in sensibile miglioramento rispetto al dato negativo del 30 settembre 2013 (-2,0 milioni di euro). Dopo imposte e accantonamenti di natura straordinaria il risultato del periodo è negativo per 2,1 milioni di euro (perdita di 4,2 milioni di euro nell'analogo periodo del 2013).

\*\*\*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giorgio Moroni, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

In allegato i dati di conto economico e di alcune grandezze di stato patrimoniale

<b>Conto Economico</b> (migliaia di euro)	<b>3° trim. 2014</b>	<b>%</b>	<b>3° trim. 2013</b> <b>rideterminato</b>	<b>%</b>	<b>Var.</b> <b>%</b>
<b>Ricavi</b>	<b>1.136.452</b>	<b>100,0</b>	<b>1.129.454</b>	<b>100,0</b>	<b>0,6%</b>
Altri ricavi e proventi	7.270		11.700		
Variazione rimanenze	3.706		(3.194)		
Lavori interni	14.710		8.426		
Costi per materie prime e accessori	(471.392)		(445.217)		
Costi per servizi	(275.580)		(276.707)		
Costi per il personale	(222.494)		(224.526)		
Oneri e proventi operativi diversi	(25.895)		(42.294)		
<b>Margine Operativo Lordo corrente</b>	<b>166.777</b>	<b>14,7%</b>	<b>157.642</b>	<b>14,0%</b>	<b>5,8%</b>
Plusvalenze nette da cessione immobilizzazioni	2.442		1.893		
Costi personale non ricorrenti per riorganizzazioni	791		(8.109)		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(83)		(2.957)		
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>169.927</b>	<b>15,0%</b>	<b>148.469</b>	<b>13,1%</b>	<b>14,5%</b>
Ammortamenti	(103.733)		(108.310)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(4.386)		(30.304)		
<b>Risultato Operativo</b>	<b>61.808</b>	<b>5,4%</b>	<b>9.855</b>	<b>0,9%</b>	<b>n.s.</b>
Proventi finanziari	5.927		5.746		
Oneri finanziari	(40.797)		(41.500)		
Differenze cambio e derivati netti	5.876		(6.520)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(50)		13.000		
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	6.545		3.873		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>39.309</b>	<b>3,5%</b>	<b>(15.546)</b>	<b>-1,4%</b>	<b>n.s.</b>
Imposte del periodo	(25.226)		(26.853)		
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>14.083</b>	<b>1,2%</b>	<b>(42.399)</b>	<b>-3,8%</b>	<b>n.s.</b>
Attribuibile a:					
Soci della controllante	(755)	-0,1%	(24.838)	-2,2%	<b>97,0%</b>
Interessenze di pertinenza di terzi	14.838	1,3%	(17.561)	-1,6%	<b>n.s.</b>

<b>Conto Economico</b> (migliaia di euro)	<b>Progressivo al</b> <b>30.9. 2014</b>	<b>%</b>	<b>Progressivo al</b> <b>30.9. 2013</b> <b>rideterminato</b>	<b>%</b>	<b>Var.</b> <b>%</b>
<b>Ricavi</b>	<b>3.339.896</b>	<b>100,0</b>	<b>3.421.219</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,4%</b>
Altri ricavi e proventi	28.064		36.240		
Variazione rimanenze	(4.960)		(12.993)		
Lavori interni	28.031		24.061		
Costi per materie prime e accessori	(1.346.470)		(1.384.699)		
Costi per servizi	(814.045)		(828.206)		
Costi per il personale	(680.952)		(700.722)		
Oneri e proventi operativi diversi	(51.632)		(96.242)		
<b>Margine Operativo Lordo corrente</b>	<b>497.932</b>	<b>14,9%</b>	<b>458.658</b>	<b>13,4%</b>	<b>8,6%</b>
Plusvalenze nette da cessione immobilizzazioni	4.330		8.090		
Costi personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(3.524)		(19.231)		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(2.849)		(3.567)		
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>495.889</b>	<b>14,8%</b>	<b>443.950</b>	<b>13,0%</b>	<b>11,7%</b>
Ammortamenti	(308.150)		(326.704)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(9.003)		(33.974)		
<b>Risultato Operativo</b>	<b>178.736</b>	<b>5,4%</b>	<b>83.272</b>	<b>2,4%</b>	<b>n.s.</b>
Proventi finanziari	18.205		34.349		
Oneri finanziari	(121.414)		(124.422)		
Differenze cambio e derivati netti	(3.419)		19		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(26.976)		(14.859)		
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	8.309		(17.056)		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>53.441</b>	<b>1,6%</b>	<b>(38.697)</b>	<b>-1,1%</b>	<b>n.s.</b>
Imposte del periodo	(109.368)		(92.403)		
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(55.927)</b>	<b>-1,7%</b>	<b>(131.100)</b>	<b>-3,8%</b>	<b>57,3%</b>
Attribuibile a:					
Soci della controllante	<b>(37.520)</b>	<b>-1,1%</b>	<b>(103.768)</b>	<b>-3,0%</b>	<b>63,8%</b>
Interessenze di pertinenza di terzi	<b>(18.407)</b>	<b>-0,6%</b>	<b>(27.332)</b>	<b>-0,8%</b>	<b>32,7%</b>

Gruppo Italmobiliare					
Conto economico consolidato complessivo (migliaia di euro)	Progressivo al 30.9. 2014		Progressivo al 30.9. 2013 rideterminato		Var. %
		%		%	
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(55.927)</b>	<b>-1,7</b>	<b>(131.100)</b>	<b>-3,8</b>	<b>57,3</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento</b>					
<b>Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico</b>					
Rivalutazioni della passività (attività) netta per benefici dei dipendenti	(21.554)		18.845		
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti- partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto			1		
Imposte sul reddito	5.107		(1.438)		
<b>Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico</b>	<b>(16.447)</b>		<b>17.408</b>		
<b>Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico</b>					
Riserva di conversione delle gestioni estere	161.626		(158.089)		
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	4.492		(5.968)		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	(14.213)		15.844		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto			160		
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	19.873		17.165		
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto			(862)		
Imposte sul reddito	2.239		3.182		
<b>Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico</b>	<b>174.017</b>		<b>(128.568)</b>		
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>157.570</b>		<b>(111.160)</b>		
<b>Altre componenti di conto economico complessivo da attività destinate a cessione</b>					
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>157.570</b>		<b>(111.160)</b>		
<b>Totale conto economico complessivo</b>	<b>101.643</b>	<b>3,0</b>	<b>(242.260)</b>	<b>-7,1</b>	<b>n.s.</b>
Attribuibile a:					
<b>Soci della controllante</b>	9.991		(102.224)		
<b>Interessenze di pertinenza di terzi</b>	91.652		(140.036)		

Gruppo Italmobiliare					
Posizione finanziaria (migliaia di euro)	30 settembre 2014	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	Variazione 30/9/14-31/12/13	
				Δ	%
Impieghi monetari e finanziari a breve	(1.002.455)	(1.573.119)	(1.211.892)	209.437	(17,3)
Debiti finanziari a breve termine	1.003.754	1.265.200	960.481	43.273	4,5
Attività finanziarie a medio/lungo termine	(126.069)	(114.556)	(130.960)	4.891	(3,7)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	2.260.500	2.246.715	2.212.359	48.141	2,2
<b>Indebitamento finanziario netto totale</b>	<b>2.135.730</b>	<b>1.824.240</b>	<b>1.829.988</b>	<b>305.742</b>	<b>16,7</b>
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>4.232.730</b>	<b>4.287.777</b>	<b>4.339.269</b>	<b>(106.539)</b>	<b>(2,5)</b>

Gruppo Italmobiliare		
Prospetto sintetico variazione indebitamento finanziario netto totale (migliaia di euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013 rideterminato
<b>Posizione finanziaria netta iniziale</b>	<b>(1.829.988)</b>	<b>(1.923.178)</b>
Flusso attività operativa ante variazione capitale d'esercizio	278.232	287.386
Variazione capitale d'esercizio	(43.876)	(40.695)
<b>Totale flussi dell'attività operativa</b>	<b>234.356</b>	<b>246.691</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(333.772)	(229.234)
Variazione debiti per acquisto immobilizzazioni mat. e immat.	(58.633)	(8.501)
<b>Flussi di cassa al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>(158.049)</b>	<b>8.956</b>
Investimenti in partecipazioni	(17.152)	(14.779)
Variazione debiti per acquisto partecipazioni	119	(285)
Disinvestimenti di immobilizzazioni	121.851	51.207
Dividendi pagati	(81.405)	(74.174)
Aumento capitale Italcementi	263.557	-
Variazione interessenze partecipative in soc. controllate	(380.440)	-
Altre variazioni	(54.223)	13.302
<b>Variazione del periodo</b>	<b>(305.742)</b>	<b>(15.773)</b>
<b>Posizione finanziaria netta finale</b>	<b>(2.135.730)</b>	<b>(1.938.951)</b>